



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<https://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it - vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799



Tropea, 20/03/2024

Circolare N° 257

A tutti docenti
Ai Coordinatori di classe
Ai Referenti dei Dipartimenti
Ai Referenti
di plesso
Al DSGA
Albo
Sito web

Oggetto: Proposte adozioni libri di testo per l'A.S. 2024-2025 – Procedure per i contatti con i rappresentanti delle agenzie editoriali

Facendo seguito alla Nota MIM n. 6740 del 15-02-2024 avente per oggetto "Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - A.s. 2024-2025", si sintetizzano di seguito gli aspetti essenziali della procedura in oggetto.

L'adozione dei libri di testo, si legge nella nota, va effettuata seguendo le indicazioni già dettate con la nota n. 2581 del 9 aprile 2014 e le ulteriori precisazioni fornite con la stessa.

Il D.M. n. 781 del 27.09.2013 ("*Definizione delle caratteristiche tecniche e tecnologiche dei libri di testo e dei tetti di spesa*") e il D.L. n. 104 del 12.09.2013, convertito nella L. 128 dell'8.11.2013, in particolare l'art. 6 ("*Contenimento del costo dei libri scolastici e dei materiali didattici integrativi*"), hanno fornito le indicazioni operative per la scelta dei libri di testo a partire dall'anno scolastico 2014/15. Nella fattispecie, il **D.M. n. 781 del 27.09.2013 definisce le caratteristiche tecniche e tecnologiche dei libri di testo e i tetti di spesa per la Scuola Primaria, la Secondaria di primo grado e la Secondaria di secondo grado.**

Si ricorda agli Insegnanti di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria di primo grado che le conferme dei testi scolastici già in uso o le nuove adozioni per l'a.s. 2024/2025 **dovranno essere deliberate dal Collegio dei Docenti** secondo le indicazioni di cui alla Nota n. 378 del 25 gennaio 2013 e della C.M.n. 16 del 10 febbraio 2009.

Si invita a leggere attentamente e a rispettare i criteri generali e i vincoli di adozione citati nelle predette circolari.

L'adozione dei libri di testo costituisce un momento particolarmente significativo dell'attività della scuola. Il criterio di fondo che presiede a questa delicata operazione è definito dall'art. 4 c. 5 del Regolamento sull'Autonomia il quale stabilisce che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di trasparenza e tempestività.

Si sottolinea che i collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado.

Al fine di avviare una prima fase di consultazione delle proposte editoriali e di assicurare l'acquisizione da parte dei docenti di un quadro esauriente di informazioni sulla relativa produzione per l'A. S. 2024-2025, si dispone quanto segue:

1. L'Istituzione scolastica si farà carico di pubblicizzare sul sito della Scuola una manifestazione di interesse rivolta alle case editrici per la partecipazione, alla presentazione dei testi da adottare per l'a.s. 2024/25;
2. I docenti, compatibilmente con le esigenze di servizio e nel pieno rispetto del regolare svolgimento delle lezioni, potranno confrontarsi con i rappresentanti delle case editrici, secondo quanto previsto dalla Manifestazione d'interesse prot. 4213/2024 del 19.03.24.

Tempistica per l'adozione

Il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado", annovera l'adozione dei libri di testo tra i compiti attribuiti al collegio dei docenti, sentito il parere dei consigli di classe/interclasse (articoli 151 e 188). Le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e secondo grado, o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, sono deliberate dal collegio dei docenti, per l'a.s. 2024/2025, **entro la seconda decade del mese di maggio** c.a. per tutti gli ordini e gradi di scuola.

I FASE: I dipartimenti e le aree disciplinari – Questi costituiscono il primo momento utile per l'analisi di nuove proposte di adozione, che devono avere lo scopo di favorire un ampio confronto tra tutti i Docenti affinché si giunga ad adozioni concordate e comuni, pur garantendo il rispetto della libertà di insegnamento di ciascun Docente.

II FASE: I consigli di classe/interclasse con i genitori - Sarà cura dei singoli Docenti, sulla base delle scelte operate nei Dipartimenti, verificare per ogni classe, l'apposito Modello inserito nel format del verbale per le Nuove Adozioni.

III FASE: Il Collegio dei Docenti assumerà la delibera formale di adozione. Tale delibera è vincolante e ad essa dovranno attenersi tutti i Docenti in servizio nell'anno scolastico in corso inclusi coloro che a qualsiasi titolo assumono servizio nella Scuola nell'anno immediatamente successivo alla data della delibera stessa.

IV FASE: adempimenti degli Uffici a cura del DSGA o suoi delegati nei tempi previsti.

Appare superfluo ricordare a tutti che la scelta dei libri di testo è un'operazione che richiede grande attenzione e dedizione, confronto, sereno dialogo, scelte oculate e ponderate, ascolto attento di tutte le esigenze, occhio alla qualità del libro di testo, auspicando sempre più l'utilizzo delle lavagne interattive/Monitor e il contenimento della spesa per le famiglie.

Va, in particolare, tenuto in considerazione che bisogna evitare sia ulteriori spese alle famiglie, con la richiesta di ulteriori eserciziari, sia uso eccessivo di fotocopie, potendo sopperire a tutto questo con l'utilizzo di Internet, delle LIM e dei Monitor.

Si condividono, ai fini del puntuale rispetto delle procedure e del tetto massimo di spesa previsto, i seguenti riferimenti normativi:

DM 43/2011 - DM 781/2013 - CM 2581/2014 - DM 122/2021 - CM 5022/2022

Si allega alla presente:

1. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico;
2. Nota esplicativa MIM n. 6740 del 15-02-2024

Si confida nella consueta collaborazione di tutto il personale e si augura un proficuo lavoro.

Responsabile del procedimento

Prof. Vincenzo LAGANA'

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco FIUMARA

(firmato digitalmente)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<https://istitutocomprensivotropea.edu.it>
vvic82200d@istruzione.it - vvic82200d@pec.istruzione.it
C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799

Drapia - Parghelia - Zambrone



Al Collegio Docenti
Ai dipartimenti disciplinari
All'Ufficio Didattica
Al Direttore SGA

IL DIRIGENTE

CONSIDERATO che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, debbono essere coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di trasparenza e tempestività.

VISTO l'art. 25 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. commi 1-2-3;

VISTI gli artt. dal 2 al 7 del D.Lgs. 297/94;

VISTA la C.M. 16/2009;

VISTO l'art. 11 della Legge 221/2012;

VISTO il D.M. 781 del 27/9/2013;

VISTA la Legge 128/2013;

VISTA la Nota MIM n. 6740 del 15-02-2024;

Emana il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

al Collegio docenti al fine di orientare la delibera dell'adozione dei libri di testo a.s. 2024/2025:

1. I docenti sono invitati ad eseguire un attento esame dei testi disponibili e a confrontarsi all'interno del Dipartimento disciplinare al fine di favorire, alla luce della progettazione curricolare, **adozioni omogenee nelle diverse sezioni**. L'adozione del libro di testo, come qualsiasi scelta metodologica, deve essere coerente con il contesto culturale della scuola come definito nel PTOF e deve essere il risultato conseguente della riflessione epistemologica definita in sede dipartimentale, riportata nelle progettazioni disciplinari condivise. Pertanto non possono trovare riconoscimento, in tali scelte, posizioni individualistiche che non tengano in considerazione le scelte operate in sede di definizione del curriculum di scuola. L'adozione omogenea:
 - a. evita disparità di trattamento tra le sezioni e problemi dovuti a eventuali cambi di sezione degli studenti;

- b. consente ai genitori di acquistare i libri tempestivamente senza aspettare l'assegnazione della sezione;
- c. dimostra una coerente e condivisa definizione dei requisiti di competenza richiesti dalla comunità scolastica nel rapporto con l'utenza e gli stakeholders;
- d. evita al docente di doversi confrontare, in caso di assegnazione di classi diverse da quelle dell'anno precedente, con testi non condivisi;
- e. Favorisce la co- progettazione e la programmazione condivisa necessarie per la predisposizione delle prove parallele.

2. I docenti nell'adozione sono tenuti a considerare che i libri di testo garantiscano un efficace supporto ai processi di apprendimento individuale degli studenti. Essi devono rappresentare il principale luogo di incontro tra le competenze del docente e le aspettative dello studente, il canale preferenziale su cui attivare la comunicazione didattica.

3. Nel rispetto della discrezionalità professionale dei docenti, le adozioni librarie devono essere coerenti con lo sviluppo delle competenze previste dal profilo in uscita, con gli obiettivi generali previsti per ciascuna disciplina dai vigenti ordinamenti e con le scelte pedagogiche e didattiche dell'Istituto e definite nel PTOF.

4. L'assegnazione di altro docente alla classe, all'inizio del prossimo anno scolastico, non consente in alcun modo una diversa scelta dei libri di testo adottati. Pertanto non è consentito sostituire il libro di testo adottato dopo la deliberazione del Collegio; nessun docente, compresi quelli di nuova nomina, è autorizzato a dare indicazioni diverse alle famiglie o esprimere giudizi negativi sulla scelta e invitare le famiglie stesse a comprare un testo diverso.

5. I docenti e i Dipartimenti Disciplinari non possono prescindere nella scelta del libro dal rapporto qualità/costo.

6. I singoli Consigli di classe nel proporre l'adozione di libri di testo devono **tenere conto del tetto massimo di spesa consentito (D.M. n. 781/2013)**. Il collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa consentito entro il limite massimo del 10%.

7. Un testo, che valga per tutto il corso, resta adottato fino al termine del ciclo.

8. La nuova adozione effettuata nell'anno 2024/25 deve essere riportata nella classe successiva, per scorrimento, come conferma.

9. La procedura di adozione dei testi per l'anno scolastico 2024/2025 termina con la delibera generale del Collegio dei Docenti del mese di maggio.

Deve esserci una chiara distinzione tra testi obbligatori e testi consigliati, evitando di veicolare attraverso tali testi consigliati (dunque non obbligatori) contenuti fondamentali che finiscono per rendere di fatto obbligato l'acquisto considerando che, come è noto, soltanto i primi concorrono alla determinazione dei tetti di spesa.

Il personale dell'Ufficio di segreteria "Didattica" effettuerà un ulteriore controllo al fine di validare la corrispondenza tra la deliberazione del Collegio Docenti e gli atti prodotti, nel rispetto dei massimali imposti dalla legge.

La comunicazione dei dati adozionali va effettuata, da parte delle istituzioni scolastiche, on line, tramite l'utilizzo della piattaforma presente sul sito, entro il 7 giugno p.v.

Gli appuntamenti connessi alle operazioni sopra richiamate e di cui sarà formalizzata apposita convocazione sono i seguenti:

- 16 aprile 2024 ore 16,30: insediamento Dipartimenti disciplinari con il seguente o.d.g: Proposte adozioni/conferme libri di testo a.s. 2024-25.
- 07 – 08 - 09 – 10 – 13 - 14 maggio 2024: Consigli di classe/interclasse /intersezione con la partecipazione della componente genitori – i singoli docenti, sulla base delle scelte operate nei Dipartimenti, avranno cura di verificare per ogni classe, con molta attenzione il codice ISBN di 13 cifre sia dei libri di nuova adozione, sia dei testi confermati.
- 16 maggio 2024: convocazione del Collegio dei Docenti unitario, per la delibera di adozione dei libri di testo per l'a.s. 2024/2025 che concluderà l'iter di competenza dei docenti. Il Collegio dei Docenti assumerà la delibera formale di adozione. Tale delibera è vincolante e ad essa dovranno attenersi tutti i docenti in servizio, inclusi coloro che a qualsiasi titolo assumono servizio nella scuola nell'anno immediatamente successivo alla data della delibera stessa.

DATA LA DELICATEZZA DELLE OPERAZIONI IN OGGETTO E I RISVOLTI ECONOMICI AMMINISTRATIVI E CONTABILI SI RICHIAMANO TUTTI I DOCENTI ALLA SCRUPOLOSA OSSERVANZA DELLE INDICAZIONI. SI INVITANO I COORDINATORI DI CLASSE E DI DIPARTIMENTO A UN ATTENTO MONITORAGGIO.

Con la pubblicazione all'albo on-line e sul sito web dell'Istituto, ai sensi della Legge n. 241/1990 e del C.A.D. D.Lgs. n. 82/2005, la presente si intende notificata a tutti gli interessati.

Tropea, 19/03/2024

Il dirigente scolastico
Prof. Francesco FIUMARA
(Firmato digitalmente)



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

OGGETTO: adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2024/2025

L'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2024/2025 è disciplinata dalle istruzioni impartite con nota della scrivente Direzione prot. 2581 del 9 aprile 2014. Pertanto, nel confermare quanto indicato nella predetta nota, si forniscono le seguenti precisazioni.

Determinazione dei prezzi dei libri di testo nella scuola primaria e dei tetti di spesa nella scuola secondaria (D.M. n. 781/2013)

Ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con decreto ministeriale di natura non regolamentare sono fissati il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità dei supporti tecnologici.

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo *b* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo *c* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

Il collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa consentito entro il limite massimo del 10%.

Adempimenti delle istituzioni scolastiche

Le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e secondo grado, o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, sono deliberate dal collegio dei docenti, per l'a.s. 2024/2025, nel mese di maggio c.a. e comunque non oltre la seconda decade dello stesso mese, per tutti gli ordini e gradi di scuola.

Ai sensi dell'articolo 15, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm., i collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni. Queste ultime possono riguardare i primi volumi di un corso (classi prime e quarte della scuola primaria, classi prime della scuola secondaria di primo grado, classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, classi quinte della scuola secondaria di secondo grado) ovvero i volumi unici. Le adozioni dei seguiti dei testi in più volumi si intendono confermate.

Nelle istituzioni scolastiche in cui sono presenti alunni non vedenti o ipovedenti, i dirigenti scolastici avranno cura di richiedere tempestivamente ai centri specializzati la riproduzione dei libri di testo relativi alle classi interessate dalla scelta adozionale e alle successive classi di passaggio, nonché dei materiali didattici protetti dalla legge o l'utilizzazione della comunicazione al pubblico degli stessi. In base all'articolo 1, comma 2, del decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 14 novembre 2007, n. 69, la riproduzione e l'utilizzazione della comunicazione al pubblico si effettuano attraverso la registrazione audio delle opere su qualsiasi tipo di supporto, l'impiego di dispositivi di lettura idonei per gli ipovedenti, la sottotitolazione delle opere e dei materiali protetti visualizzabili e comunque la trasformazione in un formato elettronico accessibile con le tecnologie assistite, secondo quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante disposizioni per favorire l'accesso alle persone con disabilità agli strumenti informatici.

Si ricorda ai dirigenti scolastici di esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo di tutte le discipline siano deliberate nel rispetto dei vincoli normativi, assicurando che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.

Al fine di disporre di un quadro esauriente di informazioni sulla produzione editoriale, si rammenta ai dirigenti scolastici di favorire gli incontri tra i docenti e gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'associazione nazionale agenti rappresentanti promotori editoriali (ANARPE), ferme restando le esigenze di servizio e il regolare svolgimento delle lezioni.

Con riguardo alla scuola primaria, ove ciò sia possibile, si consiglia di individuare un locale dove i docenti possano consultare le proposte editoriali; i dirigenti scolastici avranno cura di consentire il ritiro, da parte dei promotori editoriali, delle copie dei testi non adottati entro il prossimo mese di settembre.

Infine, si rammenta il divieto di commercio dei libri di testo ad opera del personale scolastico (art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297).

Comunicazione dati adozionali

La comunicazione dei dati adozionali va effettuata, da parte delle istituzioni scolastiche, *on line*, tramite l'utilizzo della piattaforma presente sul sito www.adozioniaie.it o in locale, *off line*, entro il 7 giugno p.v..

Le istituzioni scolastiche che hanno deciso di non adottare libri di testo accedono alla suddetta piattaforma specificando che si avvalgono di strumenti alternativi ai libri di testo.

Si rappresenta la necessità di rispettare i termini sopra indicati sia nella fase deliberativa che nella fase di comunicazione dei dati adozionali. A tal fine, e considerato che molti studenti acquistano i libri di testo prima dell'avvio delle lezioni, si ricorda che non è consentito modificare, ad anno scolastico iniziato, le scelte adozionali deliberate nel mese di maggio.

IL DIRETTORE GENERALE
Fabrizio Manca

Firmato digitalmente da
MANCA FABRIZIO
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE



Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione

Ufficio II

Ufficio II – Ordinamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione

Dirigente: Giuseppe Taverna

e-mail: dgosvi.ufficio2@istruzione.it - PEC: dgosv@postacert.istruzione.it

Ai Direttori generali e ai dirigenti titolari degli Uffici scolastici regionali

LORO SEDI

Al Sovrintendente scolastico della Provincia di

BOLZANO

All'Intendente scolastico per la scuola in lingua tedesca

BOLZANO

All'Intendente scolastico per la scuola delle località ladine

BOLZANO

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione per la Provincia di

TRENTO

Al Sovrintendente agli studi della Valle d'Aosta

AOSTA

Ai dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado

LORO SEDI

e, p.c. all'Assessore alla P.I. della Regione Siciliana

PALERMO

all'Assessore alla P.I. della Regione autonoma Valle d'Aosta

AOSTA

al Presidente della Giunta provinciale di

BOLZANO

al Presidente della Giunta provinciale di

TRENTO

all'Associazione Italiana Editori

Corso di Porta Romana, 108

20122 MILANO

all'ANARPE

Via XXIV Maggio, 10

50129 FIRENZE

all'ALI - Confcommercio

Corso Trieste, 199

00198 ROMA

Al SIL – Sindacato italiano librai e cartolibrari

Via Nazionale, 60

00184 ROMA

al Capo di Gabinetto

al Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

al Capo del Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

al Direttore della D.G. per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

al Direttore della D.G. per i sistemi informativi e la statistica

SEDE